

Da un testo di matematica del '36:

- *"La costruzione di un manicomio costa 6 milioni di marchi. Quante case si potrebbero costruire con questa somma a 15.000 marchi l'una?"*

- *"Il mantenimento di un ammalato mentale costa circa 4 marchi al giorno, quello di uno storpio 5,5 marchi, quello di un criminale 3,50. Molti dipendenti statali ricevono solo 4 marchi al giorno, gli impiegati appena 3,5, i lavoratori manuali nemmeno 2 marchi al giorno. Illustrate queste cifre con un diagramma. Secondo stime prudenti sono 300mila i malati mentali, epilettici, ecc. di cui si prende cura lo Stato. Quanto costano in tutto queste persone a 4 marchi a testa? Quanti prestiti matrimoniali a 1000 marchi l'uno potrebbero venir concessi sfruttando questo denaro?"*

Oltre alla scuola fu abilmente organizzata una diabolica campagna di persuasione occulta attraverso film, cortometraggi, radio, manifesti, opuscoli e ogni sorta di iniziativa.

Vale la pena di citare una parte del discorso di Himmler alle SS nel 1936:

"I nazisti devono creare una nuova morale, rude e brutale, che ignori la compassione e i problemi di coscienza. Si prova forse rimorso a schiacciare uno scarafaggio? No.

Gli oppositori del nazismo sono scarafaggi, esseri nocivi e abietti. Distruggerli, non solo non è peccato, ma significa operare per il bene comune, agire a favore della razza e della nazione tedesche.

Zingari, ebrei, pazzi ed emarginati, la lista di coloro che si dovrà imparare a maltrattare senza battere ciglio, a umiliare, a torturare e, per finire, ad asfissiare nella totale impunità e senza l'ombra del minimo rimorso, è lunga".

Eugenetica

Quando Hitler giunge al potere (gennaio '33) la cultura occidentale crede molto nell'eugenetica, presunta scienza che studia le metodologie più opportune per il miglioramento delle razze e dei popoli. L' Eugenetica è la "scienza del miglioramento della razza umana mediante una migliore riproduzione". Purtroppo questo pensiero sopravvisse agli orrori del nazismo anche in paesi come la socialdemocratica Svezia dove si praticavano sterilizzazioni a donne considerate "di tipo B" "persone difettose", ossia "sfaccendati", disadattati, asociali, "leggermente ritardati", "individui meno adatti all'esistenza", "pesi morti".

Ma ritorniamo alla Germania nazista, è del 14 luglio del '33 la Legge per la prevenzione della prole affetta da malattie ereditarie: è la cosiddetta Legge per la sterilizzazione forzata dei disabili. Nel 1935, invece entra in vigore la Legge sulla salute del matrimonio che imponeva alle giovani coppie che volevano sposarsi di sottoporsi ad accertamenti medici altrimenti non avrebbero avuto il certificato di idoneità al matrimonio.

Ma dal settembre 1939 inizia l'operazione eutanasia, ovvero il programma T4.

Da notare che il nazismo è ancora molto lontano dall'idea di costruire lager di sterminio per gli ebrei. Il primo lager è Belzec del marzo '42. Treblinka inizia nell'agosto del '42. Auschwitz è operativo dal marzo '43.

Quindi lo sterminio dei disabili può essere visto come una macabra prova generale della Shoah.

Le uccisioni iniziarono con l'eliminazione di bambini e neonati con menomazioni mentali e fisiche. Con le uccisioni di massa si supera il discrimine con l'eugenetica tradizionale che al massimo accettava la sterilizzazione.

Vennero allestiti una ventina di reparti pediatrici in alcuni ospedali dove operare l'assassinio dei bambini. In questi reparti operavano medici e infermiere che somministravano ai bambini dosi sempre più forti di barbiturici comuni (veronal, luminal, morfina), ma talvolta li lasciavano morire di fame. A volte i medici facevano esperimenti sui bambini prima di ucciderli. Il numero di bambini uccisi è 5000.

Mentre era in corso l'uccisione dei bambini disabili Hitler ordina l'omicidio anche degli adulti disabili. All'inizio si tratta dei malati mentali, poi si passa ai portatori di malattie congenite ed ereditarie, agli psicopatici, agli anziani infermi e infine agli asociali: *"Le vite che non meritano di essere vissute"*.

Le camere a gas sono inventate per uccidere i disabili. Per gli adulti i farmaci usati per i bambini non bastavano più, per questo i tecnici della T4 escogitarono per uccidere le camere a gas prima che fossero inventate quelle di Treblinka o Auschwitz. In altri casi si uccideva invece con iniezioni letali.

Dopo alcuni mesi era chiaro nell'opinione pubblica tedesca che cosa era successo. Il regime dovette vedersela con denunce alla magistratura di morte sospetta oppure con pubbliche denunce di esponenti di primo piano della chiesa soprattutto cattolica. Ricordo che con l'annessione dell'Austria, la popolazione cattolica aveva raggiunto quella protestante, le cui gerarchie ecclesiastiche erano più compromesse con il regime.

Le pressioni dell'opinione pubblica indussero Hitler a ordinare la cessazione delle gassazioni nell'agosto del '41 quando ormai erano stati uccisi circa 70-80.000 disabili, bambini e adulti.

Ma non fu una vera cessazione, in alcuni casi non c'erano più pazienti da gasare, in altri continuarono nel silenzio degli ospedali psichiatrici o degli ospedali con l'utilizzo di farmaci. Si parla in questo caso di altre 30.000 persone, ma alcuni storici arrivano anche a 50.000.

Con l'occupazione dei paesi dell'Europa orientale, aumentarono le persone disabili o con problemi sociali e tutte rientrarono nel famigerato programma T4. Vennero svuotati ospedali e manicomi della Polonia, dell'Ucraina, della Russia. Più di 20.000 persone furono eliminate.

Possiamo affermare che il programma T4 è stato il precursore della Shoah, dello sterminio di milioni di Ebrei a cui vanno aggiunti zingari, rom, omosessuali, dissidenti, prigionieri di guerra. A tutti loro va il nostro ricordo, perché tutto questo non accada più.